

La Conferenza Nazionale Enti per il Servizio Civile esprime le proprie congratulazioni al Ministro e al nuovo Capo Dipartimento.



La CNESC - Conferenza Nazionale Enti per il Servizio Civile dichiara soddisfazione per la recente pubblicazione del decreto che dispone il finanziamento dei programmi e progetti per un impiego complessivo di 71.741 operatori volontari.

Il Dipartimento ha accolto, quindi, le richieste della Consulta di utilizzare i risparmi dovuti ai mancati avvii del bando 2021 per integrare il bando fin da subito. Questo garantisce tempi e numeri certi, il che significa anche poter pianificare con sufficiente anticipo la promozione ed evitare integrazioni e proroghe delle scadenze in itinere.

“Ricordiamo tuttavia - sottolinea la presidente Laura Milani - che si tratta di numeri resi possibili dai fondi PNRR e dai mancati avvii del bando 2021, per questo motivo rinnoviamo la richiesta al Governo di investire per il prossimo triennio almeno 500 milioni annui per garantire numeri adeguati, e perché si realizzi realmente quella programmazione prevista dal decreto 40 e che richiede stabilità e un respiro più ampio”.

“Sono numeri importanti dietro i quali ci sono le vite e le

aspettative di decine di migliaia di giovani, che richiamano ora le istituzioni, a investire con responsabilità nella promozione del prossimo bando, e gli enti a continuare a svolgere la loro funzione di promozione capillare di supporto. Crediamo sia importante investire in una comunicazione che renda chiaro ai giovani che l'anno di servizio civile è un'esperienza con finalità e modalità operative specifiche, differenti da lavoro, studio, tirocinio formativo ecc.

Un'esperienza unica soprattutto perché invita i giovani a farsi protagonisti di un cambiamento per sé e per le comunità in cui agiscono operando con una logica e una prassi non competitiva, collaborativa, nonviolenta”.

La CNESC auspica che questo sia l'avvio di un proficuo percorso operativo con il Ministro Andrea Abodi cui sono state attribuite le deleghe per il Servizio Civile Universale (cfr. G.U. 276 del 25/11/2022) e con il dottor Michele Sciscioli, nuovo Capo del Dipartimento Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale.

“Insieme alle congratulazioni rinnoviamo ad entrambi – dichiara Laura Milani - la disponibilità a offrire il nostro contributo all'attuazione e allo sviluppo del Servizio Civile Universale, certi che l'ascolto reciproco e la valorizzazione delle competenze e delle esperienze degli enti e della Consulta Nazionale del Servizio Civile, rappresentino la via maestra per rispondere alle sfide che ci prestiamo ad affrontare”.